



ALL. "7"

Variante al Regolamento Urbanistico
(D.C.C. n.70 del 03.05.2001)

per adozione variante urbanistica necessaria per la reiterazione delle previsioni urbanistiche e dei vincoli destinati all'esproprio del PDL n. 31 approvato con DCC n. 193/04 - Piano di lottizzazione per la realizzazione di un insediamento industriale/artigianale ubicato tra le frazioni di Tobbiana e Casale

Richiesta da: **CONSORZIO DI TOBBIANA**

CERTIFICAZIONE del RESPONSABILE del PROCEDIMENTO
ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 L.R. 3 gennaio 2005 n. 1 e s.m.i.

Il sottoscritto **Arch. Riccardo Pecorario**, Dirigente del Servizio Pianificazione ed Attuazione Urbanistica, nella sua qualità di **Responsabile del Procedimento** nella formazione della variante al Regolamento Urbanistico in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16 della L. R. 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio)

accerta e certifica che

il procedimento per la formazione della variante si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti.

La variante infatti:

- è stata presentata con istanza di proroga del 18/09/2009 con P.G. n. 114764 dal **CONSORZIO DI TOBBIANA**, in qualità di proprietario;
- è costituita dagli elaborati indicati nella proposta di Delibera di Adozione, tra cui vi sono:
 - Tav. n. 1 – Planimetria generale on perimetro di lottizzazione;
 - Tav. n. 2 – Planimetria generale con individuazione delle rotonde (via di Casale e via Manzoni) e del percorso pedonale;
 - Tav. n. 3 – Planimetria con perimetro del RU e della lottizzazione;
 - Tav. n. 4 - piano particellare d'esproprio;
 - Estratto della Tavola 40 e 41 – Usi del suolo e modalità di intervento – del Regolamento Urbanistico (scala 1:2.000), STATO ATTUALE;
 - Estratto della Tavola 40 e 41 – Usi del suolo e modalità di intervento – del Regolamento Urbanistico (scala 1:2.000), STATO MODIFICATO;
 - La presente Certificazione ;
 - Certificazione del Garante della Comunicazione;
 - Schema di convenzione.
- in sintesi consiste, secondo quanto riportato nelle informative del 17-02-2010, nella reiterazione delle previsioni urbanistiche e dei vincoli preordinati all'esproprio riferiti all'ambito interessato dal PDL 31/2003 per la realizzazione di un insediamento

industriale/artigianale;

- è congruente con il Piano Strutturale vigente (approvato con D.P.G.R. n.482 del 27/11/1998 e pubblicato sul B.U.R.T. n.50 del 16/12/1998), che rimanda per lo specifico ambito al R.U. approvato con D.C.C. n.70 del 3.05.2001 e pubblicato sul B.U.R.T. n.25 del 20.06.2001;
- non contrasta con gli aspetti prescrittivi, né del Piano di Indirizzo Territoriale Regionale approvato con D.C.R.T. n.72 del 24/07/2007 (efficace dalla pubblicazione sul BURT n.42 del 17/10/2007), né del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con D.C.P. n. 7 del 04.09.2009;
- segue la procedura indicata dagli articoli 16 e 17 della LR 1/05, come disciplinato dall'art.18, comma 2 bis della LR 1/2005 e s.m.i.;
- non propone nuove azioni di trasformazione rispetto agli strumenti di pianificazione e degli atti di governo del territorio vigenti, né nuovo impegno di suolo. Essa infatti interviene nel reiterare la previsione urbanistica così come discende dal PS, non prevedendo aumenti di carico urbanistico rispetto a quanto previsto dal PDL approvato e da gli strumenti di pianificazione e dagli atti di governo del territorio;
- è stata sottoposta a valutazione integrata che è stata svolta in una unica fase e con modalità semplificata, ai sensi degli artt. 4, co. 4, e 11, co. 1-2-3, del DPGR 4/R del 9 febbraio 2007. La valutazione si è esplicitata mediante la concertazione e l'espressione dei pareri da parte dei soggetti istituzionali ed i servizi ed organi interni al comune competenti e con l'informazione attraverso la pubblicazione degli atti e della relazione di Sintesi e della relazione del Garante della comunicazione, sul sito del Comune dal 14.10.2010 al 22.10.2010 e presso il Servizio Pianificazione ed Attuazione urbanistica;
- ha ottenuto il parere favorevole della Commissione Consiliare n. 4 "Urbanistica Ambiente e Protezione Civile", nella riunione del 11-03-2010;
- è completa della relazione del Garante della Comunicazione Dr.ssa Lia Franciolini, redatta in data 10.12.2010 ai sensi e per gli effetti dell'art.19 della L.R.01/2005 e s.m.i.;
- a seguito di nostra lettera di invio del 7.10.2010 P.G. n.122965, è stata presentata, al competente Ufficio Regionale per la tutela delle Acque e del Territorio la certificazione di cui all'allegato 4 del D.P.G.R. del 27 Aprile 2007 n.26/R, deposito n. 23/10. Le indagini geologico-tecniche sono quindi riferite al deposito già effettuato al Genio Civile in data 13/04/2004, al n. 19/04. La variante in oggetto infatti non altera le classi di fattibilità già individuate, in quanto non incrementa il rischio connesso alle problematiche geologico-tecniche e/o idrologico-idrauliche e non aumenta il carico urbanistico né la presenza di persone o beni;
- è sottoposta all'esame del Consiglio Comunale per l'eventuale adozione ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della L.R. 1/2005 e s.m.i..

Prato li, 10.12.2010

Il Dirigente del
Servizio Pianificazione e Attuazione Urbanistica
arch. **Riccardo Pecorario**

